

## Obiettivo Specifico 7

### Sostenere il ricambio generazionale

Analisi del sistema agricolo, agroindustriale e del territorio rurale dell'Emilia-Romagna



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale



 **Regione Emilia-Romagna**

L'Europa investe nelle zone rurali



## Indice

<b>7.1 Inquadramento: l'obiettivo e gli strumenti .....</b>	<b>3</b>
<b>7.1.1 Indicatore C.14 Struttura di età dei gestori di aziende agricole .....</b>	<b>3</b>
<b>7.1.2 Indicatore C. 15 Formazione agricola dei gestori di aziende agricole .....</b>	<b>11</b>
<b>7.1.3 Indicatore C.16 Nuovi agricoltori .....</b>	<b>14</b>
<b>SINTESI dei risultati delle analisi svolte nell'ambito dell'OS 7 .....</b>	<b>19</b>
<b>SWOT.....</b>	<b>20</b>



## 7.1 Inquadramento: l'obiettivo e gli strumenti

Il problema del ricambio generazionale in Emilia-Romagna continua, come in tutto il Paese, a mantenere effervescente il livello di attenzione. I dati nazionali registrati da UnionCamere e InfoCamere inducono a ritenere che il fenomeno dell'invecchiamento della piccola impresa italiana sia stato un elemento caratterizzante dell'economia nazionale dell'ultimo decennio.

Al fine di calare il medesimo andamento a livello regionale, specificatamente sul settore agricolo, per l'analisi dell'Obiettivo Specifico 7 si procede alla valorizzazione dei tre indicatori prevalenti (di seguito quanto indicato nell'Allegato I della Proposta di Regolamento sul sostegno ai Piani strategici nazionali).

**TAVOLA 1 - OBIETTIVO SPECIFICO, INDICATORI D'IMPATTO E INDICATORI DI RISULTATO DESCRITTI NELL'ALLEGATO I DELLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SUL SOSTEGNO AI PIANI STRATEGICI NAZIONALI**

Obiettivi specifici UE	Indicatori d'impatto	Indicatori di risultato
<b>OS7: attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali</b>	I.21 Attrarre i giovani agricoltori: evoluzione del numero di nuovi agricoltori	R.30 Rinnovo generazionale: numero di giovani agricoltori che creano una azienda con il sostegno della PAC

Fonte: Allegato 1 alla Proposta di Regolamento sul sostegno ai piani strategici della PAC COM (2018) 392 finale

### 7.1.1 Indicatore C.14 Struttura di età dei gestori di aziende agricole

L'indicatore di riferimento è rappresentato dal numero totale di conduttori in diverse categorie di età e percentuale di "farm manager" che hanno meno di 40 anni rispetto al totale. Il conduttore è la persona fisica, l'insieme delle persone fisiche o la persona giuridica per conto e a nome della quale l'azienda agricola è gestita e che è "legalmente ed economicamente responsabile"<sup>1</sup> dell'azienda, ossia che si assume i rischi economici. Il *farm manager*, viceversa, è la persona fisica (o le persone fisiche in caso di organo collegiale) responsabile della gestione finanziaria e produttiva dell'azienda che può divergere dal conduttore in caso le figure del responsabile legale e del responsabile della gestione, divergano.

Al fine della presente indagine, i dati di partenza non possono che essere quelli relativi al Censimento dell'Agricoltura realizzato dall'ISTAT e riferito all'anno 2010 (con una disaggregazione di alcune classi di età risalente alla banda dati EUROSTAT dello stesso anno), unitamente alle Indagini sulla struttura e produzioni delle aziende agricole (ISPA) del 2013 e del 2016 poste in essere dall'ISTAT e raccolte a livello UE da EUROSTAT. L'universo di riferimento è rappresentato dal settore agricolo ("Agriculture"), con esclusione delle attività di silvicoltura ("Forestry") e acquacoltura ("Fisheries").

Cosa è possibile rilevare mettendo a confronto i dati delle tre annualità? Come evidenziato nella tavola sottostante la Regione Emilia-Romagna si caratterizza per una presenza di *farm manager* giovani bassa e tendente a decrescere, che dal 2010 al 2016 è passata da un numero di farm manager con età inferiore a 40 anni pari a 5.840, a un numero di 3.620, un decremento del 38% - particolarmente acuito nella classe delle unità under 25 anni che passano da 320 a 140 unità (-56%) - soltanto in parte giustificata dalla diminuzione (-19%) complessiva delle aziende agricole regionali.

L'utilizzo del dato intermedio del 2013, per quanto non permetta di rilevare la classe di età specifica di

<sup>1</sup> EUROSTAT, Statistiche sulla struttura delle aziende agricole

riferimento dell'indicatore, consente di assegnare tale decremento prevalentemente al triennio 2011-2013, periodo post crisi economica del 2011. Nel periodo successivo 2014-2016 è solo la classe di età da 25 a 34 anni a far registrare una diminuzione (-57%) mentre lievi incrementi fanno registrare la classe under 25 (+8%) e quella dai 35 ai 44 anni (+6%).

In termini di distribuzione percentuale delle diverse classi di età, le imprese agricole under 40, nel periodo 2010-2016 passano dal 7,95% al 6,06% del totale imprese agricole regionali.

**TAVOLA 2 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: NUMEROSITÀ AZIENDE AGRICOLE EMILIA-ROMAGNA PER ETÀ CONDUTTORE/FARM MANAGER**

RER	meno di 25	da 25 a 34 anni	da 35 a 39 anni	da 40 a 44 anni	da 45 a 54 anni	da 55 a 64 anni	oltre i 65 anni	Tot
2010	320	2.420	3.100	4.990	14.510	16.950	31.170	73.470
	0,44%	3,29%	4,22%	6,79%	19,75%	23,07%	42,43%	100%
2013	130	1.730	4.890		11.920	14.000	25.980	58.670
	0,22%	2,95%	8,33%		20,32%	23,86%	44,28%	100%
2016	140	1.420	2.060	3.120	11.490	13.750	27.700	59.670
	0,23%	2,38%	3,45%	5,23%	19,26%	23,04%	46,42%	100%

Fonte: elaborazioni su dati Istat, 6° Censimento dell'Agricoltura e Eurostat, dati 2010 e ISPA 2013 e 2016

Il dato regionale, tuttavia, deve essere messo a confronto con le medesime dinamiche nazionali per lo stesso arco temporale, come riassunto nella tavola che segue.

**TAVOLA 3 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: NUMEROSITÀ AZIENDE AGRICOLE ITALIA PER ETÀ CONDUTTORE/FARM MANAGER**

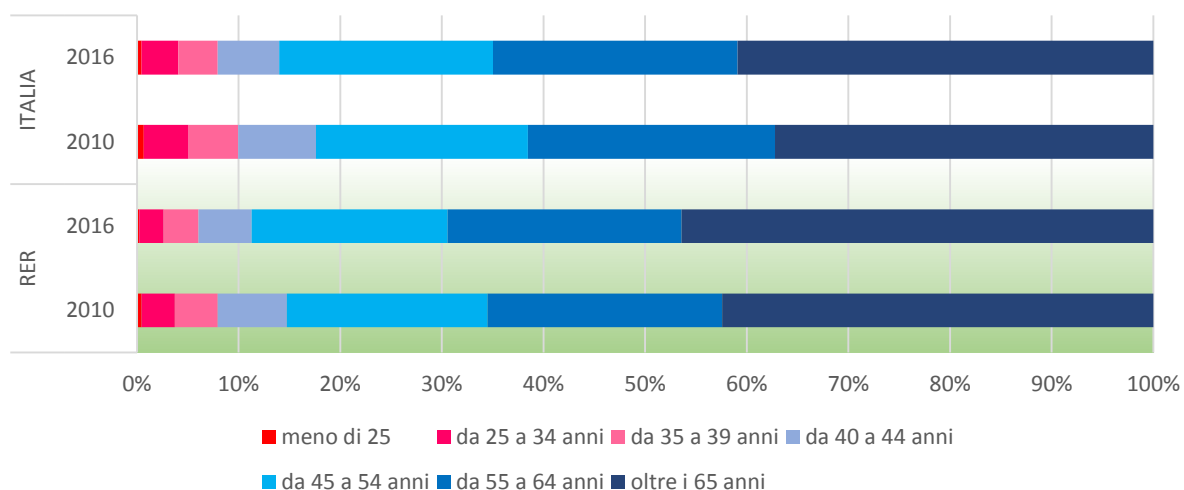
ITALIA	meno di 25	da 25 a 34 anni	da 35 a 39 anni	da 40 a 44 anni	da 45 a 54 anni	da 55 a 64 anni	oltre i 65 anni	Tot
2010	10.770	71.340	79.600	123.870	338.050	393.860	603.390	1.620.880
	0,66%	4,40%	4,91%	7,64%	20,86%	24,30%	37,23%	100%
2013	5.030	40.650	109.590		218.620	235.780	400.650	1.010.330
	0,50%	4,02%	10,85%		21,64%	23,34%	39,66%	100%
2016	5.040	41.470	44.490	69.190	241.280	275.390	468.850	1.145.710
	0,44%	3,62%	3,88%	6,04%	21,06%	24,04%	40,92%	100%

Fonte: elaborazioni su dati Istat, 6° Censimento dell'Agricoltura e Eurostat, dati 2010 e ISPA 2013 e 2016

Il confronto mette in evidenza una maggiore riduzione del numero di aziende agricole a livello nazionale (-29%) peggiore rispetto a quello dell'Emilia-Romagna (-19%). La riduzione delle aziende agricole con farm manager di età inferiore a 40 anni è stata del 56%, dato peggiore rispetto a quello della Regione (-36%). In termini percentuali il confronto Italia/Emilia-Romagna relativo alla distribuzione delle aziende agricole per fascia di età può essere reso graficamente dalla figura seguente.

**FIGURA 1. RIPARTIZIONE PERCENTUALE NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE REGIONALI e NAZIONALI PER ETÀ DEI CONDUTTORI**

*ripartizione % imprese agricole per classi di età conduttore/farm manager: confronto RER e Italia per 2010 e 2016*



*Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/EUROSTAT*

Al 2016 la percentuale di aziende agricole condotte da soggetti con età inferiore a 40 anni è risultata pari al 6,06% del totale, percentuale inferiore al dato nazionale che si attesta sul 7,94%. Entrambi i due dati hanno fatto registrare una riduzione rispetto al 2010: il decremento per la regione Emilia-Romagna registrato nel sessennio, pari a -1,89% è stato comunque inferiore al dato nazionale, pari a -2,03%.

Come già anche sottolineato nel Rapporto di Valutazione ex ante del PSR 2014-20, in questo arco temporale il settore agricolo regionale ha fatto registrare una scarsa partecipazione dei giovani soprattutto se messa in relazione con la rilevante percentuale di farm manager over 65 anni. A tal fine un ulteriore indicatore valorizzabile a supporto di tale considerazione è espresso dal rapporto tra i giovani conduttori/farm manager di aziende agricole (meno di 40 anni) e gli stessi soggetti di 55 anni o più: per quanto attiene l'indice di vecchiaia calcolato come rapporto tra aziende condotte da soggetti over 65 e quelle condotte da soggetti under 40, si è passati da un 5,35 del 2010 ad un 7,65 del 2016. In questo caso l'incremento regionale nel sessennio (+2,31) è stato superiore a quello registrato a livello nazionale nel medesimo periodo (+1,42).

**TAVOLA 4 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: INDICE DI VECCHIAIA OVER 55 E OVER 65**  
*confronto tra imprese agricole under 40 e over55/over65 per Emilia-Romagna e Italia per 2010 E 2016*

Indice di vecchiaia	Area	2010	2016	Differenza nel periodo 2010-2016
Over55/under40	RER	8,24	11,45	+3,21
	ITALIA	6,17	8,18	+2,01
Over65/under40	RER	5,34	7,65	+2,31
	ITALIA	3,73	5,15	+1,42

*Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/EUROSTAT*

Dal 2010 al 2016 l'indice di vecchiaia delle imprese agricole sia per gli over 55 che per gli over 65 dell'Emilia-Romagna, è aumentato, in termini percentuali, in maniera superiore rispetto al dato nazionale.

Al fine di comprendere che caratteristiche di impresa agricola siano riferibili ad un "giovane" conduttore/farm manager può essere interessante analizzare le caratteristiche delle aziende agricole gestite da questi ultimi (under 40) in termine di standard output (valore monetario complessivo della produzione dell'azienda espresso in euro) e di superficie agricola utile (SAU): in questo caso il dato utilizzabile per l'individuazione della classe "under 40" è solo quella del 2016<sup>2</sup>. La tavola sottostante permette di affermare come le percentuali di SAU e di standard output riferibili alle aziende agricole di giovani conduttori/farm manager presentino una percentuale superiore rispetto al dato percentuale della loro numerosità, dato in linea con l'andamento nazionale<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> ISTAT e EUROSTAT per i dati degli anni 2010 e 2013 valorizzano l'informazione in forma aggregata per la classe "from 35 to 44 years".

<sup>3</sup> Il valore medio per impresa agricola "giovane," in termini di SAU e di Standard Output, viene confermato dal rilievo del Valutatore Indipendente nel Rapporto Annuale di Valutazione relativo al 2019 in base al quale l'insediamento dei giovani oggetto di un'indagine rivolta ai giovani agricoltori insediatisi, in qualità di imprenditori, a capo di un'azienda agricola partecipando all'Operazione del PSR 2014-2020 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori", è avvenuto in aziende già caratterizzate da discrete dimensioni fisiche ed economiche (con SAU media di 43,5 HA per azienda e una produzione standard di 69.625 €/azienda). Analogamente ed in termini di SAU, il dato AGREA relativo alle imprese agricole con conduttori fino a 41 anni di età, su un universo di 2.915 aziende beneficiarie dei premi a valere sul primo pilastro della PAC, assegna a queste imprese agricole "giovani" una SAU media di 25.49 HA.



**TAVOLA 5 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: SAU E VALORE PRODUZIONE AGRICOLA IMPRESE AGRICOLE**  
*confronto tra numero, SAU e valore della produzione delle imprese agricole under 40 e totale per Emilia-Romagna e Italia al 2016*

	Classe	Numero (n°)	Numero %	SAU (HA)	SAU (%)	Standard output (€)	Standard output (%)	Media SAU per impresa (HA)	Media Standard output per impresa (€)
RER	Under 40	3.620	6,07%	101.610	9,40%	637.993.490	11,22%	28,07	176.241,30
	Totale	59.670	100%	1.081.220	100%	5.687.119.950	100%	18,12	95.309,53
Italia	Under 40	91.000	7,94%	1.672.560	13,28%	7.731.702.840	14,96%	18,38	84.963,77
	TOTALE	1.145.710	100%	12.598.160	100%	51.689.024.310	100%	11,00	45.115,28

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/EUROSTAT

Come possiamo andare oltre il 2016? Utilizzando i dati della CCIAA tenendo conto che l'unica soglia di età considerata scende dall'under 40 all'under 35. A tal fine per l'analisi della numerosità delle imprese agricole "giovani" sul totale delle imprese agricole regionali si rimanda al successivo paragrafo sull'indicatore C16. Tuttavia, in questa sede appare opportuno mettere in evidenza come immaginare una sovrapposizione tra dati EUROSTAT fin qui analizzati e i dati della CCIAA trovi una forte criticità nell'unità di misura elaborata.

Tale distinguo appare opportuno al fine di non mettere in relazione dati che scontano criteri di assegnazione della patente di "impresa agricola giovane" diversi, rilevabili nel caso specifico di attività agricola esercitata in forma societaria: come già evidenziato, nei dati EUROSTAT rileva esclusivamente la figura del *farm manager*, nei dati CCIAA, ora, entrano in gioco fattori più articolati e legati maggiormente alla proprietà che alla gestione<sup>4</sup>. Il rilievo potrebbe, pertanto, palesare disallineamenti con le indagini fin qui condotte per le imprese agricole esercitate in forma collettiva.

Quanto pesano in Emilia-Romagna le ditte agricole individuali rispetto all'universo di soggetti iscritti alla CCIAA esercitanti attività d'impresa agricola (con l'esclusione dei settori silvicoltura e acquacoltura) e l'andamento che tale peso ha avuto dal 2016 al 2020, potrebbero, a tal fine, fornire un elemento di riflessione. Ebbene, il peso tende a rimanere costante, oscillando intorno all'85%, leggermente inferiore rispetto al medesimo rapporto espresso a livello nazionale che, nei cinque anni di riferimento, si attesta intorno all'88%/89%. È proprio questo rapporto costante tra imprese individuali e imprese esercitate in forma collettiva a permettere di metabolizzare il passaggio dai dati EUROSTAT/ISTAT ai dati UnionCamere con maggiore tolleranza.

Nella tavola sottostante si riporta l'andamento delle imprese agricole esercitate in forma individuale da giovani a livello regionale e nazionale rispetto al totale delle medesime imprese agricole.

<sup>4</sup> Per la CCIAA nel caso di società si considera impresa giovanile "maggioritaria" la società di persone e la cooperativa con almeno il 50% soci giovane, la società di capitali nelle quali la % di cariche societarie più la % di quote sociali sono riconducibili a soggetti giovani per almeno il 100%, e le altre forme societarie con almeno il 50% degli amministratori giovani.

**TAVOLA 6 - ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE ESERCITATE IN FORMA INDIVIDUALE**  
*confronto tra ditte individuali giovani e totale ditte individuali per Emilia-Romagna e Italia dal 2016 al 2020*

Anno	Ditte individuali agricole su totale imprese agricole (%)		Ditte individuali agricole giovani (n)		Ditte individuali agricole totale (n)		Ditte individuali agricole giovani su totale ditte individuali agricole (%)	
	RER	Italia	RER	Italia	RER	Italia	RER	Italia
2016	80,64%	88,67%	1.583	44.248	45.404	642.861	3,49%	6,88%
2017	80,08%	88,13%	1.609	46.555	44.186	636.497	3,64%	7,31%
2018	79,45%	87,62%	1.696	48.578	43.013	629.507	3,94%	7,72%
2019	78,82%	87,09%	1.722	47.893	41.622	617.640	4,14%	7,75%
2020	78,43%	86,82%	1.632	45.325	40.789	611.310	4,00%	7,41%

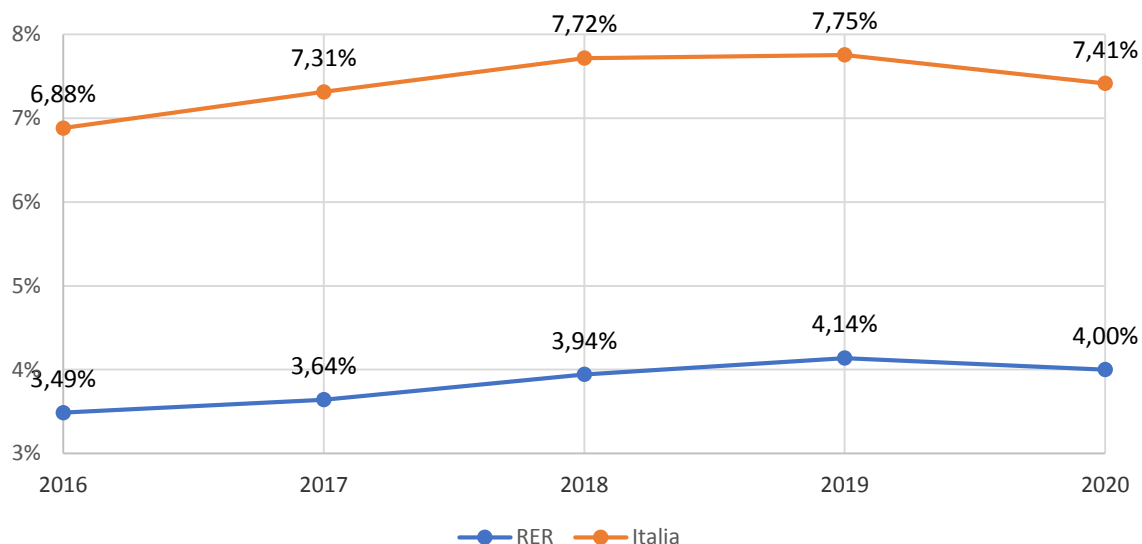
*Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna*

In Emilia-Romagna il numero delle ditte individuali giovani ha fatto registrare, dal 2016 al 2019, un incremento costante a fronte di un altrettanto costante decremento, nello stesso arco temporale, del totale di imprese agricole condotte in forma individuale. La percentuale di ditte individuali agricole condotte da giovani sul totale di ditte individuali agricole è, fino al 2019, in crescita, ma è sempre inferiore all'analoga percentuale rilevata a livello nazionale. Sempre dal confronto con il dato nazionale emerge una analoga riduzione del numero complessivo di ditte agricole individuali e, fino al 2018, un incremento di quelle condotte da giovani.

Nel grafico sottostante è riportato l'andamento negli anni dal 2016 al 2020<sup>5</sup> della percentuale di ditte individuali agricole giovani sul totale di ditte individuali agricole, sia a livello regionale che nazionale. Il dato dell'Emilia-Romagna si presenta più basso di quello nazionale ma gli andamenti sono identici e nell'anno 2019 hanno fatto registrare un incremento % maggiore per il dato regionale. Il dato del 2020, viceversa, fa registrare un decremento sia per l'Emilia-Romagna che per l'Italia.

<sup>5</sup> Per il 2020 il dato fornito dalla CCIAA Emilia-Romagna è riferito al solo primo semestre.

**FIGURA 2. ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE ESERCITATE IN FORMA INDIVIDUALE**  
 % imprese agricole giovani esercitate in forma individuale su totale imprese agricole esercitate in forma individuale: confronto RER e Italia per gli anni dal 2016 al 2020



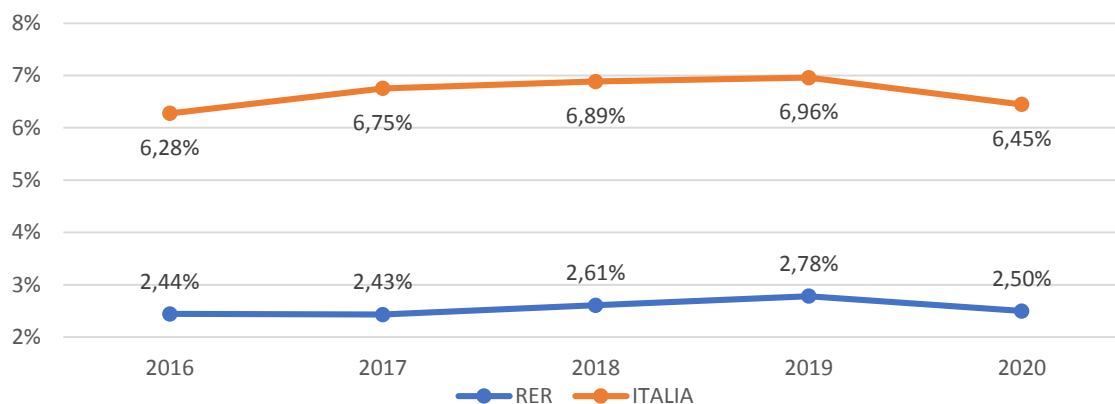
Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

Per quanto attiene alle imprese esercitate in forma collettiva, come evidenziato nella tavola successiva, l'incidenza delle Imprese agricole "giovani" collettive su totale imprese agricole collettive regionali risulta inferiore all'incidenza registrata a livello nazionale. Anche per quanto attiene Il confronto degli andamenti nel periodo 2016-2019 (cfr. figura 3), si rileva una crescita dell'incidenza a livello regionale inferiore a quella registrata a livello nazionale.

**TAVOLA 7 - ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE COLLETTIVE**  
 confronto tra imprese agricole "giovani" collettive e imprese agricole collettive per Emilia-Romagna e Italia dal 2016 al 2020

Anno	Imprese agricole collettive su totale imprese agricole (%)		Imprese agricole "giovani" collettive (n)		Imprese agricole totali collettive (n)		Imprese agricole "giovani" collettive su totale imprese agricole totali collettive (%)	
	RER	Italia	RER	Italia	RER	Italia	RER	Italia
2016	19,36%	11,33%	266	5.157	10.898	82.159	2,44%	6,28%
2017	19,92%	11,87%	267	5.793	11.550	91.986	2,43%	6,75%
2018	20,55%	12,38%	290	6.124	10.990	85.767	2,61%	6,89%
2019	21,18%	12,91%	311	6.371	11.679	95.208	2,78%	6,96%
2020	21,57%	13,18%	280	5.986	11.124	88.939	2,50%	6,45%

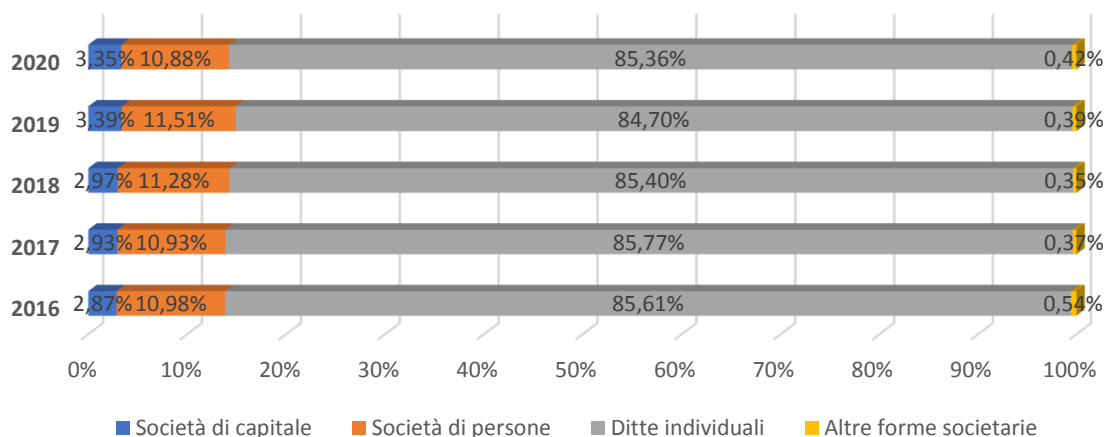
**FIGURA 3. ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE ESERCITATE IN FORMA COLLETTIVA**  
 % imprese agricole collettive giovani su totale imprese agricole collettive: confronto RER e Italia per gli anni dal 2016 al 2020



Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

Per riassumere e comprendere le modalità, pertanto, si veda come si è espresso l'esercizio dell'attività imprenditoriale da parte dei giovani nell'ambito delle imprese agricole in termini relativi per gli anni dal 2016 al 2020.

**FIGURA 4. ANALISI DATI UNIONCAMERE: RIPARTIZIONE FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE AGRICOLE GIOVANI IN EMILIA-ROMAGNA**  
 Ripartizione % delle diverse forme giuridiche attraverso le quali viene svolta impresa agricola per gli anni dal 2016 al 2020 limitatamente alle imprese "giovani" in Emilia-Romagna

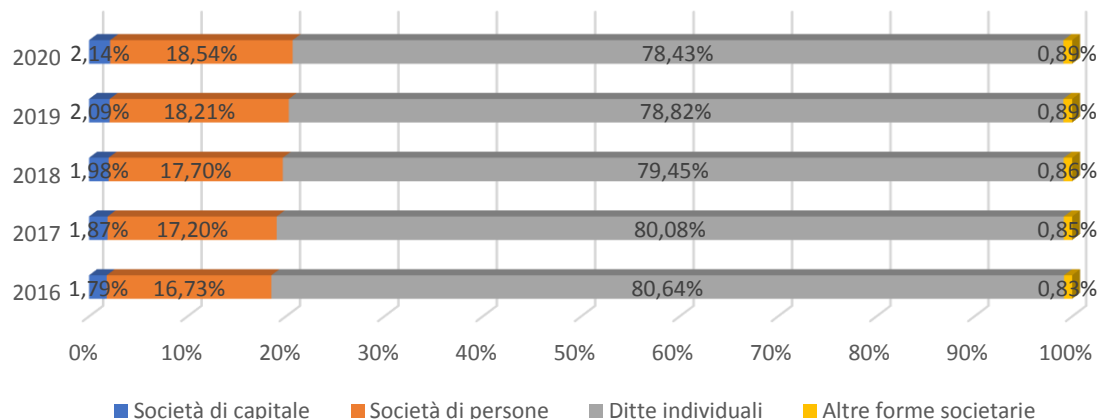


Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

Il confronto con il dato regionale complessivo espresso nel grafico sottostante mette in evidenza come l'imprenditoria giovanile, oltre alla forma individuale, tenda a rivolgersi a forme estremamente strutturate come le società di capitali rispetto a forme societarie più legate all'aspetto dei singoli soci come le società di persone che, forma societaria che in Emilia-Romagna, è particolarmente presente in questo ambito imprenditoriale soprattutto se confrontata con il dato nazionale.

**FIGURA 5. ANALISI DATI UNIONCAMERE: RIPARTIZIONE FORME GIURIDICHE DELLE IMPRESE AGRICOLE IN EMILIA-ROMAGNA**

Ripartizione % delle diverse forme giuridiche attraverso le quali viene svolta impresa agricola per gli anni dal 2016 al 2020 in Emilia-Romagna



Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

**7.1.2 Indicatore C. 15 Formazione agricola dei gestori di aziende agricole**

L'indicatore fornisce informazioni sulla quota di *farm manager* agricoli che hanno raggiunto livelli di istruzione di base o completi in agricoltura. L'indicatore mostra anche la quota di giovani conduttori (sotto i 35 anni) in totale con i diversi livelli (di base e completi) di formazione agricola da loro acquisita.

La classificazione dei diversi livelli di formazione realizzata da EUROSTAT prevede tre gradi:

- ❖ solo esperienza agricola pratica: qualora l'esperienza del conduttore sia stata acquisita attraverso il lavoro pratico in un'azienda agricola;
- ❖ formazione agraria di base: se il farm manager ha seguito un corso di formazione completo presso una Scuola Agraria generale e/o un Istituto specializzato in determinate materie agrarie (tra cui orticoltura, viticoltura, selvicoltura, piscicoltura, scienze veterinarie, tecnologia agricola e materie connesse) o ha completato un apprendistato agrario;
- ❖ formazione agraria completa: se il farm manager ha completato un corso di formazione continua per l'equivalente di almeno due anni a tempo pieno dopo la fine della scuola dell'obbligo presso una scuola agraria, un'Università o altro Istituto di istruzione superiore in agricoltura, orticoltura, viticoltura, selvicoltura, piscicoltura, scienze veterinarie, tecnologia agraria o materie associate; i conduttori di aziende agricole possono anche aver intrapreso una formazione professionale: una misura o attività di formazione fornita da un formatore o da un istituto di formazione che ha come obiettivo primario l'acquisizione di nuove competenze legate alle attività agricole o alle attività direttamente connesse all'azienda agricola o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti.

La tavola sottostante mette in relazione gli andamenti dei tre anni in termini di numerosità. Nel triennio dal 2010 al 2016 si può mettere in rilievo come la numerosità dei conduttori/farm manager della Regione Emilia-Romagna con formazione agraria completa sia rimasta pressoché invariata (da 6.570 a 6.520 unità, -1%) a fronte della già sottolineata riduzione del numero di imprese agricole totali (-19%) registrata per lo stesso arco temporale. Rileva tuttavia sottolineare come a livello nazionale, tuttavia, nello stesso arco temporale il numero dei conduttori/farm manager con formazione agraria completa addirittura aumenti rispetto alla già sottolineata riduzione del numero complessivo di imprese.

A livello di conduttori/farm manager di imprese agricole con meno di 35 anni, dal 2010 al 2016 si passa dalle 740 alle 470 unità, riduzione percentuale (-36%) superiore rispetto a quelle della medesima classe di età a livello nazionale (-7%) e del numero di imprese agricole totali (-19%).

**TAVOLA 8 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: NUMEROSITÀ CONDUTTORI/FARM MANAGER TOTALE E UNDER 35 DISTINTE PER GRADO DI FORMAZIONE IN EMILIA ROMAGNA E ITALIA PER GLI ANNI 2016, 2013 E 2010**

Tipo di formazione	Numerosità conduttori/farm manager di imprese agricole (n)						Numerosità conduttori/farm manager di imprese agricole con meno di 35 anni (n)					
	RER			Italia			RER			Italia		
	2016	2013	2010	2016	2013	2010	2016	2013	2010	2016	2013	2010
Solo esperienza pratica	660	1.360	1.730	27.450	31.270	80.510	0	0	0	0	0	170
Formazione agraria di base	52.480	50.440	65.170	1.048.150	917.260	1.472.370	1.090	1.380	2.000	35.910	36.880	70.630
Formazione agraria completa	6.520	6.870	6.570	69.480	61.790	68.010	470	480	740	10.560	8.730	11.310
Non applicabile / non disponibile	10	0	0	630	10	0	0	0	0	40	70	0
<b>Totale</b>	<b>59.670</b>	<b>58.670</b>	<b>73.470</b>	<b>1.145.710</b>	<b>1.010.330</b>	<b>1.620.880</b>	<b>1.560</b>	<b>1.860</b>	<b>2.740</b>	<b>46.510</b>	<b>45.680</b>	<b>82.110</b>

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/EUROSTAT

L'analisi della ripartizione delle classi, come riportato nella tavola sottostante, permette di comprendere come nel 2016 il 10,93% dei conduttori/farm manager della regione Emilia-Romagna presenti un grado di formazione completa (con un incremento dal 2010 pari all'1,99%) a fronte di un dato nazionale che si attesta sul 6,06%. In ordine alla classe specifica dei conduttori/farm manager sotto i 35 anni, la percentuale sale al 30,13% (con un incremento dal 2010 pari al 3,12) laddove a livello nazionale – e nonostante un forte incremento registrato dal 2010 - il dato si presenta con una percentuale minore (22,70%).

**TAVOLA 9 - ANALISI DATI ISTAT/EUROSTAT: DISTRIBUZIONE % DEL NUMERO DI CONDUTTORI/FARM MANAGER TOTALE E UNDER 35 PER GRADO DI FORMAZIONE IN EMILIA ROMAGNA E ITALIA PER GLI ANNI 2016, 2013 E 2010**

Tipo di formazione/Anno	Conduttori/farm manager di imprese agricole (% su totale annuo)						Conduttori/farm manager di imprese agricole con meno di 35 anni (% su totale annuo)					
	RER			Italia			RER			Italia		
	2016	2013	2010	2016	2013	2010	2016	2013	2010	2016	2013	2010
Solo esperienza pratica	1,11%	2,32%	2,35%	2,40%	3,10%	4,97%	-	-	-	-	-	0,21%
Formazione agraria di base	87,95%	85,97%	88,70%	91,48%	90,79%	90,84%	69,87%	74,19%	72,99%	77,21%	80,74%	86,02%
Formazione agraria completa	10,93%	11,71%	8,94%	6,06%	6,12%	4,20%	30,13%	25,81%	27,01%	22,70%	19,11%	13,77%
Non applicabile/non disponibile	0,02%	-	-	0,05%	0,00%	-	-	-	-	0,09%	0,15%	-

Fonte: elaborazioni su dati ISTAT/EUROSTAT

L'aggiornamento post 2016 può essere desunto dal Rapporto Annuale di Valutazione relativo al 2019 rilasciato dal Valutatore Indipendente del PSR della Regione Emilia-Romagna 2014-2020. Nel rapporto sono presenti i risultati di un'indagine campionaria<sup>6</sup> condotta dal Valutatore e rivolta ai giovani agricoltori<sup>7</sup> che si sono insediati, in qualità di imprenditori, a capo di un'azienda agricola partecipando alla tipologia d'operazione del PSR 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e che hanno concluso i propri investimenti entro il 31 dicembre 2018. Dai risultati della suddetta indagine il 34,2% di questi giovani presenta titoli di studio idonei a rientrare nella "formazione agraria completa", percentuale che segna un incremento del 4,1% rispetto al dato ISPA del 2016.

Dalla lettura del medesimo rapporto emerge inoltre una spiccata propensione dei giovani ad introdurre innovazioni (78,9% dei giovani). In media ogni azienda ha introdotto 1,33 innovazioni (prodotto, processo, organizzativa). Le nuove pratiche introdotte nelle aziende (42,5% delle innovazioni), connotano gli investimenti aziendali di caratteristiche "green" in quanto hanno consistito principalmente nel passaggio a sistemi di agricoltura integrata o biologica (nuove pratiche agronomiche) e/o nell'adozione di nuove tecniche di produzione attente all'ambiente. Rispetto alla qualità delle produzioni nel 36,8% delle aziende a seguito dell'investimento sovvenzionato si è verificato un incremento significativo della quota di PLV soggetta a sistemi di qualità alimentare che è passata dal 2% (situazione ante investimento) al 66% (situazione post investimento).

<sup>6</sup> Tale analisi si basa sui risultati delle indagini dirette effettuate su un numero di 38 giovani agricoltori neo insediati rappresentativi di 339 giovani agricoltori beneficiari.

<sup>7</sup> Sono considerati giovani agricoltori quelli definiti dall'art. 2 par. 1 lett. n) del Reg. UE 1305/2013 coloro che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e che oltre a presentare altri necessari requisiti soggettivi e oggettivi e fermo restando ulteriori vincoli previsti, hanno un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (non compiuti) al momento della presentazione della domanda.

### 7.1.3 Indicatore C.16 Nuovi agricoltori

L'indicatore opera due confronti: il numero delle imprese giovani sul totale delle imprese e il numero delle imprese neoiscritte giovani sul totale delle nuove iscrizioni (annue). Ai fini della loro valorizzazione viene in soccorso la banca dati della CCIAA regionale. Il Registro delle Imprese della Regione Emilia-Romagna relativamente al Settore Agricoltura, silvicoltura e pesca considera "giovane" una persona fisica di età inferiore a 35 anni. Sono imprese giovanili le ditte individuali il cui titolare sia un soggetto giovane (conduttore) mentre per quanto attiene all'esercizio di attività d'impresa agricola in forma collettiva:

- ❖ le società di persone, le cooperative/consorzi e le altre forme in cui oltre il 50% dei soci è di un giovane/più giovani;
- ❖ le società di capitali in cui la media delle percentuali delle quote societarie e delle cariche detenute da giovani supera il 50%.

Quindi, rispetto all'esame dell'indicatore C14, nel caso di imprese agricole strutturate in forma collettiva e di persone giuridiche, si passa dal concetto di "farm manager" come il soggetto che ha la responsabilità gestionale dell'azienda agricola a un approccio che tiene conto anche della proprietà dell'azienda.

Ai fini della presente indagine, si è tenuto conto delle imprese a cui è stato assegnato il codice ATECO delle "Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi" (analogamente ai dati EUROSTAT in precedenza esaminati, ma tenendo lo stesso il dato aggregato comprensivo di attività di silvicoltura e utilizzo aree forestali, e di pesca e acquacoltura), classificate come "attive" (non considerando, pertanto, quelle formalmente registrate ma risultati inattive). Per quanto categoria imprenditoriale e fascia di età tendano a coincidere, gli eventuali scostamenti tra la banca dati della CCIAA rispetto al dato EUROSTAT per le annate 2013 e 2016 sono giustificabili dalla diversa modalità di rilevazione del dato che, nel primo caso, è puntuale, nel secondo campionario. Il dato risultante, come dettagliato nella tavola sottostante, è quello registrato dalla CCIAA al 31 dicembre di ciascun anno.



**TAVOLA 10 - ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE E CONNESSE ATTIVE**

confronto tra imprese agricole e connesse, giovani e totale per Emilia-Romagna e Italia dal 2016 al 2020

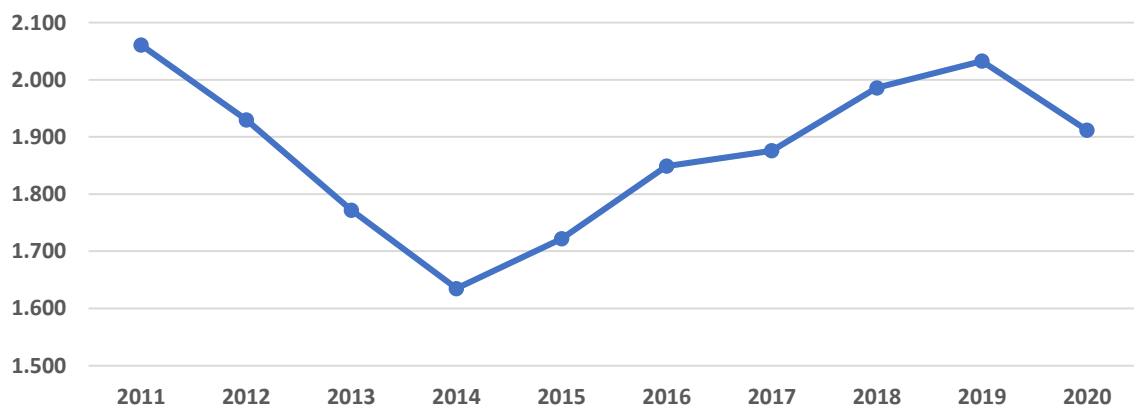
Anno	RER				ITA			
	Imprese giovanili under 35		Totale imprese		Imprese giovanili under 35		Totale imprese	
	Solo attività agricola	Agricoltura silvicoltura e pesca	Solo attività agricola	Agricoltura a silvicoltura e pesca	Solo attività agricola	Agricoltura a silvicoltura e pesca	Solo attività agricola	Agricoltura a silvicoltura e pesca
2011	2.061	2.540	64.881	67.404	58.555	61.407	806.809	828.921
2012	1.930	2.416	63.247	65.861	55.596	58.462	787.371	809.745
2013	1.772	2.246	59.664	62.314	51.413	54.258	754.264	776.578
2014	1.635	2.085	57.987	60.659	48.107	50.884	735.315	757.758
2015	1.722	2.161	57.236	59.908	46.557	49.321	727.776	750.408
2016	1.849	2.288	56.302	58.975	49.405	52.184	725.020	747.738
2017	1.876	2.351	55.176	57.919	52.348	55.121	722.264	745.156
2018	1.986	2.470	54.137	56.957	54.702	57.398	718.446	741.349
2019	2.033	2.498	52.809	55.660	54.264	56.868	709.196	732.063
2020 <sup>8</sup>	1.912	2.348	52.009	54.881	51.311	53.762	704.140	727.179

Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

Il grafico sottostante permette di comprendere come, in termini numerici, le imprese agricole giovanili attive abbiano sofferto un decremento fino al 2014 per poi far registrare continui incrementi fino al 2019.

**FIGURA 6. ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE GIOVANILI ISCRITTE ALLA CCAA REGIONALE**

Numero di imprese agricole giovani: dato RER per gli anni dal 2011 al 2020



Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere Emilia-Romagna

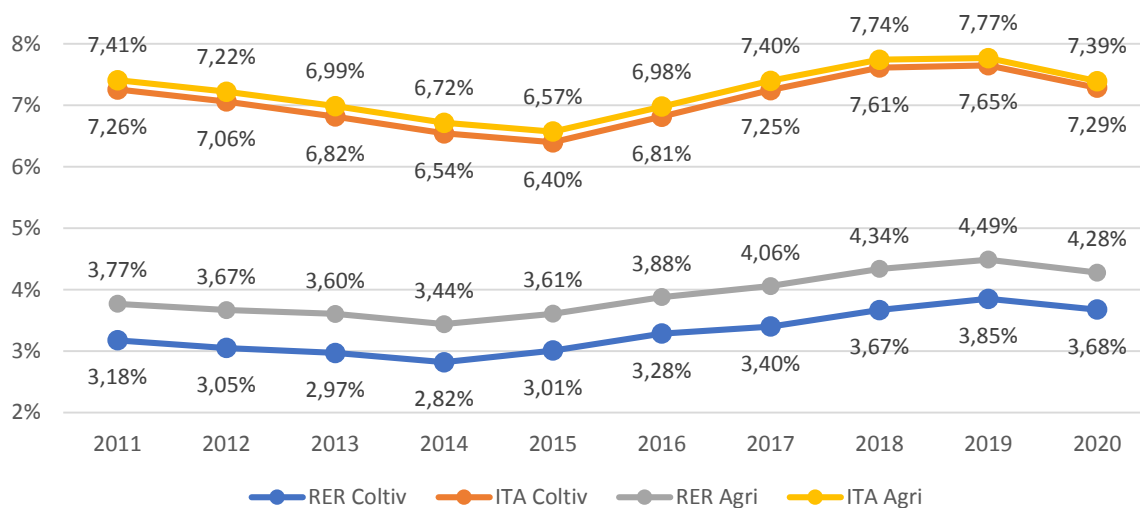
Anche in termini percentuali rispetto al numero totale di imprese agricole iscritte al Registro ogni anno, le imprese agricole condotte da soggetti giovani under 35 evidenziano, a partire dal 2014, un incremento percentuale che si arresta al 2019. Tuttavia, il dato regionale sul totale iscrizioni è inferiore

<sup>8</sup> Dato CCAA Emilia-Romagna riferito al solo primo semestre

a quello nazionale. Le due curve, come evidenziato nella figura sottostante, tendono a presentare il medesimo andamento. Merita rilevare però, che il trend di crescita rilevato a livello regionale anticipa di un anno (2014) il medesimo trend che viene rilevato a livello nazionale ma che inizia nell'anno 2015. Giova rilevare come qualora si conteggino a livello regionale anche le imprese che svolgono attività di silvicoltura e pesca (che la CCIAA associa alle prime nel codice ATECO principale "Agricoltura, silvicoltura, pesca"): l'incremento percentuale tende ad essere superiore con incrementi percentuali superiori rispetto ai medesimi incrementi registrati a livello nazionale per la stessa macrocategoria.

**FIGURA 7. ANALISI DATI UNIONCAMERE: IMPRESE AGRICOLE GIOVANI SU TOTALE IMPRESE AGRICOLE IN EMILIA-ROMAGNA E ITALIA**

% di imprese agricole giovani su totale imprese agricole iscritte al Registro delle Imprese e risultate come attive per gli anni dal 2011 al 2020. Confronto con dato aggregato di imprese appartenenti alla categoria Agricoltura silvicoltura e pesca



Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere-CCIAA Emilia-Romagna

Passando all'esame del numero delle iscrizioni annue nel Registro delle Imprese delle imprese agricole, quelle neoiscritte giovani fanno registrare un incremento sul numero totale di iscrizioni a partire dall'anno 2015. Solo dal 2019 si rileva un decremento. Se rapportato al dato aggregato delle imprese appartenenti al codice ATECO Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura, si può constatare come la percentuale tenda a salire, facendo emergere il dato di come siano proprio le altre due categorie, la silvicoltura e l'acquacoltura, ad attrarre in Emilia-Romagna un numero % maggiore di nuove iscrizioni da parte di imprese "giovani".

**TAVOLA 11 - ANALISI DATI INFOCAMERE: ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE AGRICOLE**  
*numerosità e % su totale nuove iscrizioni per Emilia-Romagna e Italia dal 2016 al 2020*

<b>Iscrizioni al Registro delle Imprese CCIAA delle imprese agricole</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020<sup>9</sup></b>
Nuove iscrizioni imprese agricole giovanili under 35 a livello regionale	193	230	207	135	349	338	297	348	262	145
Nuove iscrizioni imprese agricole a livello regionale	1.521	1.553	1.402	1.194	1.692	1.657	1.560	1.523	1.311	743
Nuove iscrizioni imprese giovanili under 35 settore Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura a regionale	251	290	257	169	386	381	367	403	307	162
Nuove iscrizioni imprese settore Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura a livello regionale	1.650	1.684	1.509	1.286	1.786	1.751	1.690	1.659	1.414	794
Nuove iscrizioni imprese giovanili under 35 settore Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura a livello nazionale	7.203	6.808	5.654	4.928	5.816	9.909	9.850	9.604	6.930	n.d.
Nuove iscrizioni imprese settore Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura a livello nazionale	25.186	25.616	22.582	21.111	23.690	29.686	29.721	27.810	23.338	n.d.
Rapporto iscrizioni imprese agricole giovanili/iscrizioni a livello regionale	12,69 %	14,81 %	14,76 %	11,31 %	20,63 %	20,40 %	19,04 %	22,85 %	19,98 %	19,52 %
Rapporto iscrizioni imprese giovanili/iscrizioni AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, ACQUACOLTURA a livello regionale	15,21 %	17,22 %	17,03 %	13,14 %	21,61 %	21,76 %	21,72 %	24,29 %	21,71 %	20,40 %
Rapporto iscrizioni imprese giovanili/iscrizioni AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, ACQUACOLTURA a livello nazionale	28,60 %	26,58 %	25,04 %	23,34 %	24,55 %	33,38 %	33,14 %	34,53 %	29,69 %	n.d.

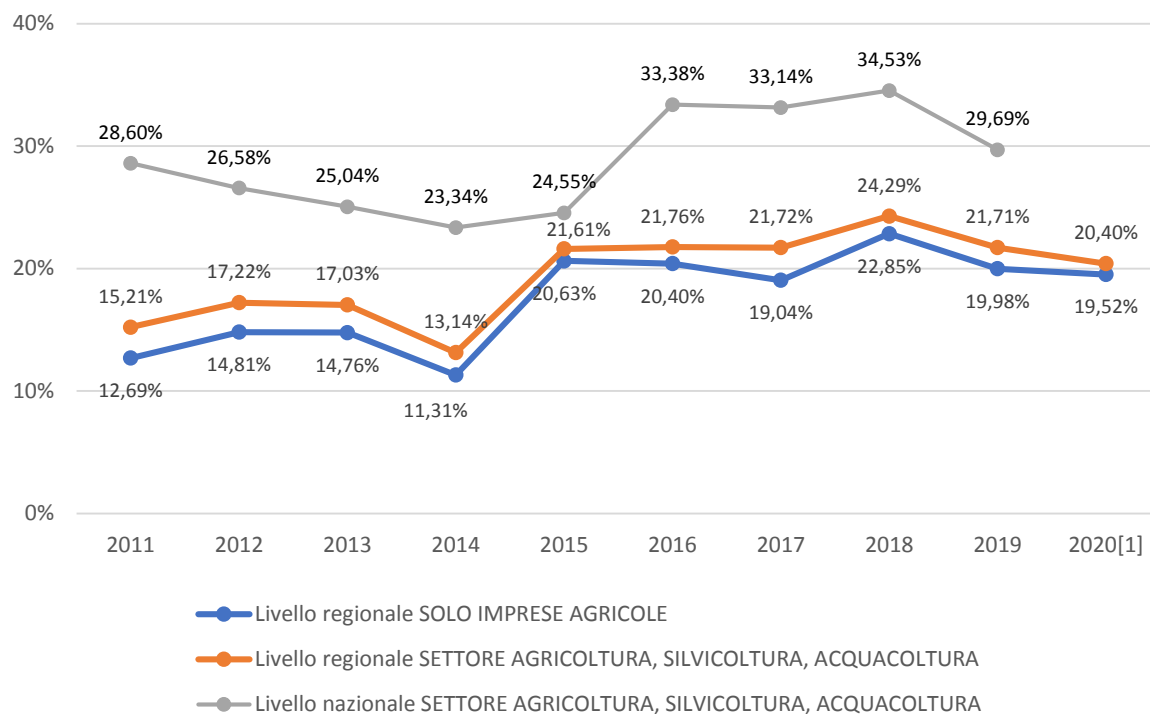
*Fonte: elaborazioni su dati UnionCamere-CCIAA Emilia-Romagna e Ismea su dati SìCamera-Infocamere*

Come messo in evidenza nella figura seguente la percentuale di nuove imprese di “giovani under 35” – così come considerati dalle CCIAA - che si iscrivono al Registro delle Imprese nella categoria Agricoltura, silvicoltura e acquacoltura, è in Emilia-Romagna inferiore alla medesima percentuale calcolata su base nazionale.

<sup>9</sup> Dato limitato al solo primo semestre

### FIGURA 8. ANALISI DATI UNIONCAMERE: NUOVE ISCRIZIONI IMPRESE AGRICOLE

% di nuove iscrizioni di imprese agricole "giovani" su totale nuove iscrizioni imprese agricole al Registro delle Imprese per gli anni dal 2011 al 2020.



Elaborazioni Ismea su dati SiCamera-Infocamere

## SINTESI dei risultati delle analisi svolte nell'ambito dell'OS 7

La Regione Emilia-Romagna si caratterizza per una presenza di *farm manager* giovani bassa e tendente a decrescere. Dal 2010 al 2016 si registra un decremento del 38% - particolarmente acuito nella classe delle unità under 25 anni (-56%) - soltanto in parte giustificata dalla diminuzione (-19%) complessiva delle aziende agricole regionali. L'indice di vecchiaia regionale, calcolato come rapporto tra aziende condotte da soggetti over 65 e quelle condotte da soggetti under 40, risulta superiore a quello calcolato a livello nazionale e con una crescita più evidente nel periodo 2010-2016.

Le aziende condotte da giovani concentrano una SAU e una produzione standard superiore alla loro incidenza in termini numerici: nel 2016 le aziende condotte da giovani rappresentano il 6% delle aziende totali ma gestiscono il 9% della SAU e l'11% della produzione complessiva espressa in standard output.

Per poter proseguire con l'analisi oltre il 2016 sono stati utilizzati i dati della CCIAA relativi al periodo 2016/2019. Tali dati rilevano un'incidenza delle imprese giovanili (under 35) inferiore a quella registrata a livello nazionale ma con un trend crescente che porta tale incidenza dal 3,5% registrata nel 2016 al 4,1% del 2019.

Le caratteristiche delle imprese condotte da giovani evidenziano una maggiore tendenza all'utilizzo di forme giuridiche più strutturate rispetto alle semplici ditte esercitate in forma individuali. Il confronto con il dato regionale complessivo mette in evidenza come l'imprenditoria giovanile tenda a rivolgersi a forme estremamente strutturate come le società di capitali rispetto a forme societarie più legate all'aspetto dei singoli soci come le società di persone che, in Emilia-Romagna, costituisce una forma particolarmente presente in questo ambito imprenditoriale soprattutto se confrontata con il dato nazionale.

Per quanto attiene il livello di formazione, i giovani imprenditori agricoli emiliano romagnoli presentano livelli di formazione più elevati rispetto a quelli registrati a livello nazionale. L'analisi evidenzia come nel 2016 il 10,93% dei *farm manager* della regione Emilia-Romagna presenta un grado di formazione completa (con un incremento dal 2010 pari all'1,99%) a fronte di un dato nazionale che si attesta sul 6,06%.

Dalla lettura del rapporto di valutazione emerge una spiccata propensione dei giovani insediati grazie alla Misura 6.1 del PSR, ad introdurre innovazioni (78,9% dei giovani) e a migliorare la qualità delle produzioni. Le nuove pratiche introdotte nelle aziende sono connotate da caratteristiche "green", con il passaggio a sistemi di agricoltura integrata o biologica e/o nell'adozione di nuove tecniche di produzione attente all'ambiente, e all'incremento significativo della quota di PLV soggetta a sistemi di qualità.

Considerando il numero delle imprese agricole giovani neoiscritte alla CCIAA si rileva un decremento fino al 2014 per poi far registrare continui incrementi fino al 2019. L'incidenza delle nuove iscrizioni di aziende condotte da giovani sul totale delle nuove iscrizioni cresce nel periodo 2011/2020, passando dal 15,2% al 20,4% ma si attesta a valori inferiori a quelli nazionali dove tale incidenza nel 2020 è pari al 29,7%.

## SWOT

Punti di forza (STRENGTH)	Punti di debolezza (WEAKNESS)
<p><b>S1</b> Dimensioni fisiche ed economiche delle aziende agricole condotte da giovani superiore alla media regionale</p> <p><b>S2</b> Incremento dell'incidenza nelle aziende condotte da giovani in forma collettiva</p> <p><b>S2</b> Buona incidenza dei giovani agricoltori con una formazione agraria completa</p> <p><b>S3</b> Propensione dei giovani neoinsediati ad introdurre innovazioni</p>	<p><b>W1</b> Incidenza delle imprese agricole condotte da giovani sul totale delle imprese agricole inferiore al livello nazionale</p> <p><b>W2</b> Componente dei giovani nelle nuove iscrizioni alla CCIAA notevolmente inferiore al livello nazionale a fronte di un'età media degli agricoltori emiliano romagnoli superiore a quella degli agricoltori a livello nazionale</p>
Opportunità (OPPORTUNITY)	Minacce (THREAT)
<p><b>O1</b> Incremento delle risorse destinate ai giovani grazie al programma "next generation EU" sia in termini di fondi dedicati direttamente che per lo sviluppo e l'applicazione di nuove tecnologie</p>	<p><b>T1</b> Incidenza dell'emergenza sanitaria sui trend di crescita delle imprese agricole condotte da giovani registrato nell'ultimo quinquennio</p> <p><b>T2</b> Difficoltà di accesso alla terra</p>